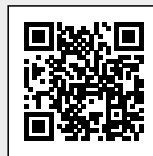


Simulazione d'esame

Deltaplano e Parapendio - Strumentazione



QuizVds.it

NOME ALLIEVO:

DATA E ORA:

01. E' possibile con il deltaplano e il parapendio andare in stallo ad alta velocità?

- a) No.
- b) Solo in virata.
- c) Sì, se si raggiunge e si supera il valore critico dell'angolo di incidenza.

02. Come funziona normalmente un altimetro?

- a) Misura la pressione atmosferica e quindi l'altitudine, utilizzando una capsula aneroide o un sensore elettronico.
- b) Misura l'elevazione sul livello del mare utilizzando un sensore elettronico.
- c) Misura la velocità verticale rispetto all'aria utilizzando un sensore elettronico.

03. Con bussola, altimetro, anemometro e variometro è possibile effettuare attività vololibertica in condizioni di volo strumentale, ad esempio in nube?

- a) Sì, se adeguatamente addestrati.
- b) Sì, ma solo per breve tempo, perché la dotazione di strumenti non risulta completa.
- c) No, la dotazione di strumenti non è affatto completa, manca l'informazione di posizione nello spazio.

04. Quando il vento al suolo è assente o per lo più debole, l'attività termo-convettiva in pianura e nelle valli dà luogo a:

- a) Vento di gradiente.
- b) Bolle o colonne termiche dotate di moto ascensionale.
- c) Formazioni nuvolose a carattere stratificato.

05. Quale maggior pericolo si corre volando in nube?

- a) Avere una collisione con altri apparecchi.
- b) Subire un degrado delle prestazioni a causa di eventuali formazioni di ghiaccio sulla struttura dell'apparecchio.
- c) Perdere il senso dell'orientamento e il controllo dell'apparecchio, poiché gli organi dell'equilibrio funzionano male in mancanza di riferimenti visivi.



06. Come si deve intervenire in caso di forma lieve di fuoriuscita di sangue dal naso (epistassi)?

- a) Far reclinar la testa in avanti favorendo il drenaggio di sangue e muco.
- b) Far soffiare forte il naso.
- c) Far tenere le narici serrate con le dita.

07. Il calo di temperatura dell'aria, che si solleva adiabaticamente di un certo valore di quota senza condensazione del vapore acqueo, si chiama:

- a) Gradiente termico verticale e dipende dall'ora e dalla località in cui il fenomeno si verifica.
- b) Gradiente adiabatico secco (o gradiente termico dell'adiabatica secca) e dipende principalmente dall'ora e dalla località in cui il fenomeno si verifica.
- c) Gradiente adiabatico secco (o gradiente termico dell'adiabatica secca) e si può affermare con buona approssimazione che non dipende dall'ora e dalla località in cui il fenomeno si verifica.

08. Come funziona un anemometro?

- a) Misura la pressione statica di cui è dotato il vento relativo traducendola in indicazione di velocità.
- b) Misura direttamente l'energia cinetica di cui è dotato il vento relativo traducendola in calore.
- c) Misura la pressione dinamica di cui è dotato il vento relativo oppure la sua velocità mediante dispositivi meccanici (elichette intubate, etc.).

09. Dopo il gonfiaggio del parapendio fronte all'ala finalizzato al decollo, al fine di evitare che l'ala si scomponga o passi davanti nel momento in cui si gira e si inizia la rincorsa, è importante:

- a) Che la rotazione del pilota avvenga velocemente.
- b) Che il pilota abbandoni le maniglie dei freni prima di girarsi per poi riprenderle prontamente fronte al pendio.
- c) Che il pilota con l'uso di bretelle e freni assuma e mantenga il completo controllo dell'ala sulla verticale prima di girarsi fronte al pendio.

10. Il Certificato Medico ha normalmente validità di

- a) 18 mesi.
- b) 24 mesi.
- c) 36 mesi.



11. Le tabelle chiamate effemeridi, sulle quali si possono trovare tutti i dati concernenti le posizioni in cielo delle stelle e dei pianeti durante l'anno, possono essere utili a chi pratica il Volo Libero perché:

- a) Può essere utile condurre una navigazione stellare in certe condizioni.
- b) Può essere utile conoscere con esattezza l'altezza del sole sull'orizzonte a una certa ora e in un certo giorno dell'anno per stabilire la propria posizione.
- c) è indispensabile sapere l'orario del sorgere e del tramontare del sole in ogni giorno dell'anno poiché il Volo Libero si può praticare solo da 30 minuti prima dell'alba a 30 minuti dopo il tramonto.

12. Che cosa è una ATZ?

- a) Uno spazio aereo controllato situato intorno e sopra ad un aeroporto.
- b) Un'area destinata all'attesa degli aeromobili civili e/o militari prima dell'atterraggio sull'aeroporto di destinazione.
- c) Una zona aeroportuale di smistamento a terra del traffico di aeromobili civili e/o militari.

13. Ai fini della sicurezza del volo, un pilota che si appresta a volare un'ala certificata in una classe non basica deve essere conscio che in caso di configurazione inusuale:

- a) Necessita il suo intervento tempestivo e qualificato per tornare a condizioni di normalità senza finire in una grave sequenza di configurazioni inusuali.
- b) Può attendersi il ritorno a condizioni di normalità anche se non in 4 secondi.
- c) Necessita il suo intervento sui comandi, che deve essere quello istintivo per ogni situazione.

14. Se avete dei dubbi sulle condizioni meteo in rapporto alla vostra attrezzatura e/o esperienza, pur avendo sentito il parere di un pilota più esperto:

- a) è utile superare ogni indugio ed intraprendere il volo per migliorare le proprie capacità.
- b) è necessario sentire ancora il parere di almeno un altro pilota esperto prima di intraprendere il volo.
- c) è opportuno considerare i propri dubbi come valido e sufficiente motivo per non intraprendere assolutamente il volo.

15. L'aria è una miscela di gas formata prevalentemente da:

- a) Ossigeno e gas rari.
- b) Azoto, ossigeno, vapore acqueo e gas rari.
- c) Azoto, ossigeno e vapore acqueo condensato.



16. Un'ala certificata offre le seguenti garanzie rispetto a un'ala non certificata:

- a) Le reazioni dell'ala certificata sono sempre controllabili e non pericolose, quelle dell'ala non certificata sono pericolose.
- b) Le reazioni dell'ala non certificata non sono note, quelle dell'ala certificata sono note (relativamente alle manovre di omologazione).
- c) Un'ala certificata è adatta al pilota medio, le ali non certificate sono riservate ai competitori.

17. I profili del deltaplano e del parapendio sono principalmente di tipo:

- a) Biconvesso simmetrico.
- b) Piano-convesso.
- c) Concavo-convesso o biconvesso.

18. Se si va in volo con una "cravatta", per non esserci accorti durante i controlli che uno o più cordini erano disposti sotto l'estradosso con l'ala stesa al suolo e per non aver controllato l'ala accuratamente dopo il gonfiaggio, che cosa dobbiamo aspettarci?

- a) Nulla di significativo a parte un modesto degrado delle prestazioni.
- b) Una tendenza alla rotazione dell'ala che però è sempre possibile compensare con peso e freno.
- c) Una situazione di grave pericolo che va dal ritorno violento al pendio all'impossibilità di recupero della cravatta con buone probabilità che l'ala sia difficilmente controllabile.

19. Il materiale e la tecnologia con cui sono fabbricati i paracadute di soccorso per il volo libero garantiscono totale sicurezza per aperture effettuate:

- a) A qualsiasi velocità di caduta.
- b) A velocità di caduta contenute entro certi limiti indicati dal costruttore.
- c) Solo a velocità pari a quelle massime del deltaplano e del parapendio.

20. Che cos'è un fronte freddo?

- a) È la superficie di separazione tra una massa d'aria fredda che spostandosi raggiunge una massa d'aria più calda.
- b) È la superficie di separazione tra una massa d'aria calda che spostandosi raggiunge una massa d'aria più fredda.
- c) È un fenomeno non legato ad alcun evento meteorologico.



21. Per quale motivo un paracadute di soccorso che non sia stato sottoposto a periodica ispezione non garantisce sufficiente affidabilità?

- a) Perché il materiale con cui è fabbricato si deteriora rapidamente se non gli si fa prendere aria ogni tanto.
- b) Perché il materiale con cui è fabbricato può "incollarsi" per effetto del ripiegamento nella sacca, non garantendo una corretta e pronta apertura in caso di bisogno.
- c) Perché la fune di vincolo deve essere verificata ogni tanto in quanto può deteriorarsi con il rischio che si strappi in caso di utilizzo.

22. Qual è la sequenza tipica di sviluppo delle nubi convettive?

- a) Strato, Altocumulo, Cumulonembo, Cumulo.
- b) Nembostrato, Stratocumulo, Cumulonembo, Cumulo.
- c) Cumulo di ridotte dimensioni, Cumulo congesto, Cumulonembo.

23. All'interno di un tubo di flusso a portata costante, se la sezione diminuisce:

- a) La velocità del fluido aumenta e la sua pressione dinamica diminuisce.
- b) La velocità del fluido aumenta e la sua pressione dinamica aumenta.
- c) La velocità del fluido aumenta e quindi la pressione totale varia.

24. Come intervenire alla presenza di una persona in stato di shock?

- a) Lasciarla tranquilla e alleggerirgli l'abbigliamento per evitare che sudi.
- b) Somministrargli liquori o caffè per farla riprendere.
- c) Coprirla in posizione supina muovendola meno possibile.

25. Adottando un profilo sottilissimo:

- a) La resistenza assume valore zero con incidenza zero.
- b) La resistenza non si annulla comunque.
- c) La resistenza si annulla se la superficie alare è perfettamente levigata.

26. La copertura assicurativa RCT è obbligatoria per la pratica del VDS/VL?

- a) Sì, il pilota è obbligato ad assicurarsi.
- b) No, il pilota non è obbligato ad assicurarsi.
- c) Sì, ma solo per effettuare voli di cross-country.



27. A cosa si deve prestare attenzione se vogliamo che la bussola funzioni nel modo più corretto possibile posizionandola tra gli strumenti?

- a) A nulla in particolare, la bussola indica sempre il nord magnetico.
- b) A installarla in modo che il Nord magnetico coincida con il nord geografico.
- c) All'interferenza elettromagnetica con altri apparati elettronici, tipo radiotrasmittenti e, soprattutto, apparecchi telefonici cellulari, che, entrando in funzione, possono disturbare il campo elettromagnetico influenzando l'ago della bussola.

28. Sulla polare delle velocità di un'ala normalmente il minimo tasso di caduta si realizza volando:

- a) All'incidenza alla quale corrisponde il minimo valore della resistenza.
- b) All'incidenza alla quale corrisponde la massima efficienza in aria calma.
- c) Ad un'incidenza maggiore di quella cui corrisponde la massima efficienza in aria calma.

29. Quale comportamento è auspicabile appena effettuato un soccorso d'emergenza?

- a) Si trasporta il ferito all'ospedale con qualsiasi mezzo disponibile seguendolo da vicino.
- b) Far trasportare all'ospedale con mezzo idoneo ed abilitato l'infortunato prendendosi cura dei suoi effetti personali ed avvisando al più presto i suoi parenti più prossimi.
- c) Una volta chiamate si attende che giungano le autorità di polizia e si lascia a esse ogni incombenza.

30. La decompressione da alta quota può dar luogo a liberazione di bolle gassose nel sangue, detti emboli. Qual è la condizione in cui questo pericoloso fenomeno può verificarsi con maggiore facilità?

- a) Lenta ascensione oltre i 7000 metri.
- b) Rapida ascensione a 7000 metri ed oltre.
- c) Permanenza ad alta quota dopo lungo periodo di ambientamento.

31. Perché nella formula della resistenza $R = 1/2 \cdot C_r \cdot S \cdot V^2$ non compare l'angolo d'incidenza al cui variare varia la resistenza stessa?

- a) Perché al variare dell'incidenza varia la sola superficie proiettata.
- b) Perché un'altra formula lega incidenza e resistenza aerodinamica.
- c) Perché al variare dell'incidenza varia il C_r .



32. Che cosa s'intende per carico alare?

- a) Il rapporto tra il peso sostenuto dall'ala e la superficie della stessa.
- b) Il rapporto tra la superficie dell'ala ed il peso sostenuto dalla stessa.
- c) Il carico di rottura dell'ala.

33. Che cosa è l'ipossia?

- a) È lo stato in cui l'organismo viene a trovarsi a causa dell'insufficiente pressione sanguigna dovuta alla quota.
- b) È lo stato in cui l'organismo viene a trovarsi a causa dell'insufficiente temperatura corporea dovuta alla quota.
- c) È lo stato in cui l'organismo viene a trovarsi a causa dell'insufficiente pressione dell'ossigeno a livello degli alveoli polmonari dovuta alla quota.

34. Qual è il rimedio migliore in caso di principio di assideramento di una parte del corpo?

- a) Fare ingerire al paziente bevande alcoliche.
- b) Fare muovere la parte colpita in modo da provocare circolazione sanguigna.
- c) Tenere la parte colpita al caldo coprendola e facendo ingerire al paziente bevande calde.

35. Quando sussiste in volo il rischio che il pilota soffra di un oscuramento della vista a seguito di manovre che inducono forti accelerazioni?

- a) Quando le accelerazioni indotte sono del tipo positivo (testa-piedi) e superano i 4 "G" per un tempo superiore a 4 secondi.
- b) Quando comunque sono del tipo negativo (piedi-testa).
- c) Quando si passa da accelerazioni positive ad accelerazioni negative senza soluzione di continuità in meno di 4 secondi.

36. Qual è in fase di decollo con deltaplano e parapendio, la prima manovra da eseguire appena staccati da terra oltre a quelle finalizzate al controllo della direzione?

- a) Cabrare o trazionare i comandi rispettivamente, per non perdere eccessiva quota.
- b) Sistemarsi adeguatamente nell'imbrago.
- c) Picchiare leggermente o rilasciare un poco i freni rispettivamente, per acquisire velocità.

37. L'unica resistenza che diminuisce all'aumentare della velocità è:

- a) Quella d'attrito.
- b) Quella indotta.
- c) Quella di forma.



38. Che cosa s'intende per spazio aereo controllato?

- a) Una porzione di spazio aereo nazionale all'interno della quale tutto il traffico è controllato da apparecchiature radar.
- b) Una porzione di spazio aereo nazionale all'interno della quale tutto il traffico di aeromobili è controllato da apparecchiature radar militari.
- c) Una porzione di spazio aereo nazionale all'interno della quale si svolge attività di volo di aeromobili sotto la giurisdizione degli Enti di Controllo del traffico aereo civili e militari.

39. Chi può praticare autonomamente il volo libero?

- a) Chiunque può praticare quest'attività sportiva purché abbia frequentato un apposito corso.
- b) Chiunque, munito dei requisiti richiesti dalle norme in vigore (Attestato in corso di validità e copertura assicurativa RCT).
- c) Chiunque può praticare quest'attività purché abbia superato un esame Ae.C.I..

40. Come comportarsi alla presenza di un infortunato di cui si sospettano lesioni interne di entità sconosciuta?

- a) Ispezionarlo attentamente, interrogandolo sulle parti dolenti e facendolo muovere se può, indi chiamare i mezzi di soccorso.
- b) Non muoverlo assolutamente e non consentire che egli stesso si muova, provvedere immediatamente a chiamare personale e mezzi di soccorso qualificati e attrezzati (eliambulanza, ambulanza, etc.).
- c) Cercare di metterlo in piedi, se la cosa risulta impossibile e se l'infortunato si lamenta chiamare idonei mezzi di soccorso.

41. Quale altezza minima si deve mantenere nella pratica del VDS VL?

- a) 500 piedi dal punto più elevato nel raggio di 3 km nei giorni feriali e 1000 piedi nei giorni festivi.
- b) Non vi è un'altezza minima, perché è comunque vietato il sorvolo dei centri abitati con deltaplano e parapendio.
- c) Quella che consente, in caso d'emergenza, un atterraggio che non comporti pericolo per beni e persone al suolo.

42. Quali valori si possono ricavare dalla polare delle velocità di un'ala?

- a) Quelli della portanza al variare dell'incidenza.
- b) Quelli della resistenza al variare dell'incidenza.
- c) Quelli delle velocità orizzontali e verticali ai vari angoli d'incidenza.



43. Considerate le caratteristiche fisiologiche dell'uomo, è possibile eseguire correttamente un volo in nube, facendo affidamento sul solo senso dell'equilibrio?

- a) No.
- b) Sì.
- c) Sì, se l'equilibrio è affinato da adeguato addestramento.

44. Che cos'è l'altimetro?

- a) È lo strumento che misura sempre la distanza di un apparecchio dal suolo.
- b) È lo strumento che misura la velocità verticale di un apparecchio.
- c) È lo strumento che misura l'altitudine di un apparecchio rispetto ad un punto noto come, ad esempio, il livello del mare.

45. Se si deve riporre il deltaplano per un lungo periodo dovremo aver cura di:

- a) Farlo in apposita sacca quando siamo certi che è perfettamente asciutto, sistemandolo in luogo meno umido possibile, lontano dalla luce del sole e da fonti di calore.
- b) Sistemarlo in apposita sacca dopo aver effettuato l'ultimo volo, riporlo su appositi supporti fissati alle pareti di uno scantinato dove non può essere raggiunto dalla luce del sole.
- c) Lasciarlo ripiegato senza sacca, sistemandolo possibilmente in uno scantinato o in garage dove non può essere raggiunto dalla luce del sole, possibilmente su appositi supporti fissati alle pareti.

46. Durante il volo in parapendio sono sottoposti al maggior carico i cordini:

- a) Anteriori.
- b) Posteriori.
- c) Lateralì.

47. Se durante un volo in parapendio si rompe il cordino di un freno, si è in una situazione di emergenza. Come ci si deve comportare?

- a) Pilotare con entrambi gli elevatori posteriori trazionandoli con dolcezza e limitatamente allo stretto indispensabile per arrivare in atterraggio.
- b) Pilotare solo con il freno restante e manovrando meno possibile atterrare immediatamente sul pendio.
- c) Pilotare con l'elevatore posteriore dalla parte del freno inefficiente e con il freno efficiente dall'altra.



48. Che cosa è necessario verificare in corrispondenza di piombature di cavi e tiranti del deltaplano?

- a) Che i cavi ed i tiranti non siano rotti sotto la piombatura.
- b) Che le piombature siano semplicemente in buono stato.
- c) Che le piombature siano in buono stato ed i cavi o tiranti non presentino segni di logoramento in vicinanza delle piombature stesse.

49. Quali elementi, tra i seguenti, contribuiscono a provocare il tumbling del deltaplano?

- a) Un angolo d'incidenza troppo elevato associato a condizioni di turbolenza.
- b) Una velocità troppo elevata in condizioni di forte turbolenza.
- c) Virate in condizioni di ascendenza.

50. È consentito l'impegno degli spazi aerei controllati da parte degli apparecchi VDS/VL?

- a) Solo se preventivamente autorizzati.
- b) Sì, se esistono condizioni di volo a vista (Visual Flight Rules).
- c) No, indipendentemente dalle condizioni esistenti.

51. Come si deve intervenire alla presenza di una persona colpita da soffocamento?

- a) Lasciare che l'infortunato riprenda a respirare dopo averlo adagiato supino.
- b) Rimuovere le più evidenti cause di soffocamento, accertare che il soffocamento non sia dovuto all'ingestione di vomito e che la lingua non sia motivo d'impedimento alla ventilazione.
- c) Tentare la respirazione artificiale prima di tutto, premendo sull'addome dell'infortunato in maniera decisa e ritmica.

52. In quali situazioni l'uso di un variometro può essere di grande aiuto per la sicurezza in volo?

- a) Ad esempio, volando con copertura nuvolosa o sotto un cumulo, le indicazioni del variometro ci possono aiutare a capire se c'è aspirazione e se è il caso o meno di affrettare la discesa verso l'atterraggio o dirigersi verso zone non soggette al fenomeno.
- b) Nel volo di dinamica, in quanto ci aiuta a capire dove si sale meglio, permettendoci di prolungare il volo senza rischi.
- c) Non è uno strumento da considerare utile ai fini della sicurezza del volo, ma solo come ausilio per il veleggiamento.



53. Se il tessuto di un parapendio è divenuto poroso:

- a) Risulta compromesso solo il suo aspetto.
- b) Risultano un poco degradate solo le sue prestazioni.
- c) Risultano degradate le sue prestazioni e compromessa la sua affidabilità.

54. Come si riconosce una spalla lussata?

- a) Da un abbassamento dell'arto con infossamento all'altezza dell'articolazione.
- b) Da un improvviso gonfiore in corrispondenza dell'articolazione.
- c) Dal fatto che braccio e avambraccio risultano privi di articolazione.

55. E' corretto affermare dal punto di vista della sicurezza del volo che un'ala certificata in una classe basica garantisce il pilota anche se inesperto in caso di configurazione inusuale?

- a) Sì, indipendentemente da altri fattori.
- b) Assolutamente no.
- c) Sì, ma solo se sono state rispettate le norme relative al tipo e alla regolazione della selletta riportate nella certificazione.

56. Che cosa s'intende per "configurazione inusuale"?

- a) Una situazione di volo in condizioni ambientali e meteorologiche estreme.
- b) Una situazione di volo con un numero di passeggeri eccedente quello previsto dal manuale d'impiego.
- c) Una variazione di geometria e/o un comportamento anomalo del mezzo normalmente non indotti dal pilota direttamente, come tumbling, chiusure, autorotazioni positive e negative, stalli paracadutali ecc.

57. Le fasi in cui è possibile pensare di suddividere il decollo in parapendio sono:

- a) Gonfiaggio, rincorsa, involo e successiva presa di velocità.
- b) Gonfiaggio, sollevamento e controllo con i freni dell'ala sulla verticale, verifica a vista della stessa, rincorsa ed involo con presa di velocità e mantenimento della traiettoria prevista.
- c) Gonfiaggio e sollevamento, controllo con i freni dell'ala, rincorsa ed involo, mantenimento della traiettoria prevista.

58. Quando è opportuno che il pilota si sistemi nell'imbrago dopo il decollo in deltaplano?

- a) Il più presto possibile dopo lo stacco.
- b) Acquisito il completo controllo della velocità e della direzione, lontano dal pendio.
- c) Non esistono limitazioni o tecniche particolari per sistemarsi nell'imbrago.



59. Se il vento è angolato entro i 45° rispetto alla direzione di decollo, è possibile decollare in deltaplano e come?

- a) No, anche se la componente è moderata.
- b) Sì, se la componente è limitata, correndo lungo la linea di massima pendenza con la prua parzialmente orientata contro vento.
- c) Sì, anche se la componente è sostenuta, purché si corra contro vento.

60. Che cosa s'intende per configurazione inusuale di un deltaplano e di un parapendio?

- a) Una configurazione o una situazione di volo normale per l'ala ma alla quale il pilota non è abituato.
- b) Una configurazione dell'ala o una situazione di volo anomala e al di fuori del normale inviluppo di volo e di manovrabilità previsti.
- c) Una situazione di volo in cui i valori dell'incidenza sono ai limiti dello stallo.

61. Durante l'ultimo volo in deltaplano abbiamo effettuato un atterraggio pesante. Il cross bar ed un montante si sono piegati:

- a) Riandiamo in volo avendo sostituito il montante e raddrizzato perfettamente il cross bar.
- b) Riandiamo in volo solo dopo aver sostituito il montante ed il cross bar con ricambi originali.
- c) Riandiamo in volo avendo raddrizzato perfettamente montante e cross bar.

62. Il parapendio è generalmente fabbricato con materiale "rip-stop". Che cosa significa?

- a) Che il tessuto stesso non può strapparsi, ma solo tagliarsi.
- b) Che un eventuale taglio o strappo nel tessuto ha molte probabilità di estendersi pericolosamente.
- c) Che un eventuale taglio o strappo nel tessuto ha poche probabilità di estendersi pericolosamente.

63. Configurazioni inusuali del parapendio. Chiusura asimmetrica spontanea, tendenza dell'ala all'autorotazione. Il pilota dovrà in ogni caso prima ristabilire il controllo direzionale dell'ala e solo dopo averlo ristabilito intervenire con il freno dalla parte della chiusura per riaprire l'ala:

- a) Errato. E' fondamentale la riapertura dell'ala che quindi va fatta prima.
- b) Corretto. Usando per ristabilire il controllo direzionale prima il peso e poi il freno per evitare lo stallo dovuto all'aumento del carico alare prodotto dalla chiusura.
- c) Errato. E' opportuno cercare prima di riaprire l'ala e se ciò non fosse possibile usare subito il paracadute di soccorso.



64. Per quale motivo un altimetro necessita di regolazioni?

- a) Perché la temperatura dell'aria varia in relazione alle condizioni atmosferiche ed al variare dell'altitudine.
- b) Perché la pressione atmosferica varia in relazione alle condizioni atmosferiche e non solo in relazione all'altitudine.
- c) Perché la pressione atmosferica varia al variare dell'altitudine.

65. Come varia la pressione parziale dell'ossigeno a livello polmonare, al variare dell'altitudine?

- a) Diminuisce all'aumentare dell'altitudine.
- b) Diminuisce all'aumentare dell'altitudine, ma non scende mai sotto valori di guardia.
- c) Aumenta all'aumentare dell'altitudine.

66. Nel caso che una persona sia colpita da scarica elettrica e che rimanga a contatto con il cavo a bassa tensione, il soccorritore dovrà:

- a) Rimanere a distanza di sicurezza.
- b) Prenderla per un braccio e tentare di staccarla dalla sorgente elettrica.
- c) Staccarla dalla sorgente elettrica facendo uso di un attrezzo di materiale isolante come ad esempio il legno.

67. Il materiale di cui sono rivestite le superfici di un deltaplano si deteriora particolarmente se esposto a lungo a:

- a) Raggi infrarossi.
- b) Raggi ultravioletti.
- c) Clima particolarmente secco.

68. Quali agenti esterni danneggiano maggiormente il tessuto di un parapendio rendendolo fragile e gas-permeabile?

- a) I raggi ultravioletti e l'umidità.
- b) I raggi infrarossi e l'umidità.
- c) I raggi infrarossi ed il caldo secco.

69. Quale inclinazione del pendio, assicurata la possibilità di una graduale e corretta rincorsa, è da considerarsi ottimale e sicura per il decollo?

- a) Oltre i 20° e sino a 35°, risultando già così nettamente superiore alla pendenza della traiettoria di volo realizzabile.
- b) Dai 35° ai 45°, in quanto solo così risulta nettamente superiore alla pendenza della traiettoria di volo realizzabile.
- c) Oltre i 45°, per ottenere un rapido distacco dal terreno con garanzia di sorvolo degli ostacoli sulla traiettoria.



70. Come si deve intervenire soccorrendo un infortunato che presenta solo una ferita?

- a) Cercare di aiutarlo a mettersi in piedi.
- b) Lasciare la ferita scoperta dopo averla opportunamente tamponata, sino all'arrivo di idoneo soccorso.
- c) Tamponare la ferita con ciò che è possibile, cercando di lasciare coperta la ferita sino all'arrivo d'idoneo soccorso.



Schema Risposte

Confronta le risposte fornite con il seguente schema e segna il tuo punteggio!

- | | | | |
|-------|-------|-------|-------|
| 01: C | 02: A | 03: C | 04: B |
| 05: C | 06: A | 07: C | 08: C |
| 09: C | 10: B | 11: C | 12: A |
| 13: A | 14: C | 15: B | 16: B |
| 17: C | 18: C | 19: B | 20: A |
| 21: B | 22: C | 23: B | 24: C |
| 25: B | 26: A | 27: C | 28: C |
| 29: B | 30: B | 31: C | 32: A |
| 33: C | 34: C | 35: A | 36: C |
| 37: B | 38: C | 39: B | 40: B |
| 41: C | 42: C | 43: A | 44: C |
| 45: A | 46: A | 47: A | 48: C |
| 49: A | 50: A | 51: B | 52: A |
| 53: C | 54: A | 55: C | 56: C |
| 57: B | 58: B | 59: B | 60: B |
| 61: B | 62: C | 63: B | 64: B |
| 65: A | 66: C | 67: B | 68: A |
| 69: A | 70: C | | |

Simulazione d'esame

Deltaplano e Parapendio - Strumentazione



QuizVds.it

Modulo risposte

Utilizza questo modulo per segnare le tue risposte

01: _____	02: _____	03: _____	04: _____
05: _____	06: _____	07: _____	08: _____
09: _____	10: _____	11: _____	12: _____
13: _____	14: _____	15: _____	16: _____
17: _____	18: _____	19: _____	20: _____
21: _____	22: _____	23: _____	24: _____
25: _____	26: _____	27: _____	28: _____
29: _____	30: _____	31: _____	32: _____
33: _____	34: _____	35: _____	36: _____
37: _____	38: _____	39: _____	40: _____
41: _____	42: _____	43: _____	44: _____
45: _____	46: _____	47: _____	48: _____
49: _____	50: _____	51: _____	52: _____
53: _____	54: _____	55: _____	56: _____
57: _____	58: _____	59: _____	60: _____
61: _____	62: _____	63: _____	64: _____
65: _____	66: _____	67: _____	68: _____
69: _____	70: _____		